

# **Dalle teaching Machines di B F Skinner al Precision Teaching di O Lindsley: esempi di applicazione e risultati ottenuti nella grande impresa italiana con l'uso dell'e-learning in Istruzione Programmata**

Algarotti Elena<sup>(1)</sup>, Gatti Maria<sup>(2)</sup>

<sup>(1)</sup>*Politecnico di Milano*

<sup>(2)</sup>*AARBA*

L'adozione del metodo scientifico è di cruciale importanza nella programmazione di interventi formativi in e-learning. Si evidenziano luci e ombre relativamente all'utilizzo del PT come strumento di misurazione adeguato e come procedura utilizzabile nella didattica tradizionale, ma soprattutto nella formazione via computer. Si affronta il tema dell'adeguatezza del Precision Teaching nel promuovere l'apprendimento dall'acquisizione iniziale fino all'ottenimento di accuratezza (rate of response) e velocità (frequenza di risposta). L'autore traccia lo sviluppo del metodo e le implicazioni associate alla fluency a partire dall'istruzione programmata e analizza la necessità dell'adozione dell'analisi sperimentale, soprattutto nelle prime fasi di sviluppo dell'e-learning, che sia finalizzato all'apprendimento di abilità tecniche, concettuali o di comportamenti complessi.

Tali concetti vengono esemplificati attraverso la presentazione dell'adozione del PT/e-learning in un'azienda multinazionale per il training della rete commerciale. Dai risultati emerge che l'adozione del PT nella formazione in e-learning offre il duplice vantaggio di ridurre drasticamente la durata del training e di aumentare la padronanza o fluency (correttezza più velocità di esecuzione del compito) del discente.